



CORTE DEI CONTI

SERVIZIO AMMINISTRATIVO UNICO REGIONALE PER LA TOSCANA

Rif. 3300-13-1-2022

Oggetto: Verifica impianti di messa a terra ubicati presso le sedi della Corte dei conti Toscana. Aggiudicazione. SMARTCIG Z8235D05DD

VISTI/E:

- il R.D. n. 827/1924 recante *“Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”*;
- il *“Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici amministrativi e degli altri uffici con compiti strumentali e di supporto alle attribuzioni della Corte dei conti”* approvato con deliberazione delle Sezioni Riunite n. 1/DEL/2010, come da ultimo modificato con delibera n. 2/DEL/2011;
- il *“Regolamento autonomo di amministrazione e contabilità della Corte dei conti”* adottato con deliberazione del Consiglio di Presidenza n. 136 del 31 ottobre 2012, e s.m.i.;
- la Delibera del Consiglio di Presidenza n. 355 del 23 dicembre 2021 di parere favorevole allo schema di bilancio di previsione della Corte dei conti per l'esercizio finanziario 2022 e del bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione per la Corte dei conti 2021-2023;
- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i, in particolare, l'art. 1 il quale, al comma 449, impone alle Amministrazioni statali centrali e periferiche di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Codice dei contratti pubblici”* e s.m.i, in particolare, l'art. 36 inerente gli affidamenti *“sottosoglia”*;
- le Linee Guida ANAC n. 4/2016 inerenti agli affidamenti sottosoglia, come aggiornate con delibera ANAC n. 636 del 10 luglio 2019, e, in particolare, i paragrafi 4.2.2 e 4.2.3, relativi alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale da parte dell'operatore economico aggiudicatario dei contratti in caso di *“microaffidamenti”* e affidamenti diretti di contratti sottosoglia;
- il Comunicato Anac del 22/04/2020 concernente le disposizioni acceleratorie e di semplificazione contenute nel codice dei contratti ed in altre fonti normative, il quale conferma che per i servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro (Iva esclusa) l'affidamento può avvenire anche direttamente senza previa consultazione di operatori economici, stipulando il contratto anche tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici (art. 32, co. 14, d.lgs. 50/2016);
- il Decreto-legge n. 77/2021 convertito dalla Legge n. 108/2021 (*“Decreto Semplificazioni bis”*) il quale, in deroga al suddetto art. 36, prevede che fino al 30/06/2023 le



CORTE DEI CONTI

stazioni appaltanti possano procedere all'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore ad € 139.000 (IVA esclusa), anche senza consultazione di più operatori, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 50/2016;

-le Linee Guida dell'azione amministrativa emanate dal Presidente della Corte dei conti il 21/03/2022);

PREMESSO che:

-risulta necessario provvedere al controllo e certificazione periodica degli impianti di messa a terra ubicati presso le sedi della Corte dei conti di Firenze di Viale Mazzini n. 80 e via dei Servi n. 17;

-la società SACCIR Spa, affidataria del servizio di manutenzione degli impianti elettrici, nell'ambito della Convenzione Consip "Facility Management 4", non risultando in possesso di adeguata certificazione per provvedere direttamente alla suddetta verifica ai sensi del DPR n. 462/2001, si è rivolta ad altro operatore economico al fine di rispondere alla richiesta di preventivo ad essa inoltrata;

-nelle more della ricezione di tale risposta è stata anche effettuata una ricerca di mercato al fine di individuare un ulteriore soggetto idoneo allo svolgimento della suddetta attività, individuando come tale il Centro Toscano Certificazioni srl con sede in Via Aldo Rossi, 20 - 51016 Montecatini Terme (PT) - Codice Fiscale e Partita I.V.A. IT 01446960476;

-dalla visura camerale effettuata è stato verificato che lo stesso è un organismo di ispezione riconosciuto ai sensi del DPR n. 462/2001;

VISTI i preventivi pervenuti dai suddetti Centro Toscano Certificazioni srl (prot. 159/2022) per un importo totale di euro 1.100,00 Iva esclusa e Saccir Spa (prot. n.160/2022) per un importo totale di euro 1312,50 Iva esclusa;

DATO ATTO:

-della vantaggiosità del preventivo del Centro Toscano Certificazioni srl e della congruità dello stesso sulla base del tariffario Ispel del 07/07/2005;

-che per i cd. "microacquisti" - la cui soglia è stata elevata ai suddetti euro 5.000,00 la legge di stabilità 2016 (approvata con legge 28 dicembre 2015, n. 208) così come modificata dalla legge di Stabilità 2019 (approvata con l. 31 dicembre 2018, n. 145) - che le Amministrazione statali centrali e periferiche, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, le agenzie fiscali, gli enti del SSN e le Regioni e province autonome di Trento e Bolzano, non hanno più l'obbligo di ricorrere al MEPA nè agli altri strumenti telematici Consip;

-che la spesa per l'affidamento e stipula del presente contratto di servizio trova copertura nei fondi assegnati a questo servizio sul capitolo 3300 PG 13 del bilancio del corrente esercizio finanziario;

-che in data 31/03/2022 (ns. prot. n 168 del 31/03/2022) sono state acquisite le autocertificazioni relative al possesso dei requisiti di ordine generale e all'assenza di cause ostative alla stipula di contratti con la PA ai sensi dell'art. 80 del Dlgs. n. 50/2016;

- che l'operatore risulta in posizione regolare rispetto agli obblighi fiscali e contributivi come risulta dal DURC, parimenti acquisito e non sussistono annotazioni riservate nel Casellario Anac;
- lo SMART CIG per il contratto di fornitura in oggetto è Z8235D05DD

DETERMINA

- 1-di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale della presente determina;
- 2-di aggiudicare il servizio di controllo degli impianti di messa a terra ubicati presso le sedi della Corte dei conti Toscana per un importo pari ad euro 1.100,00, Iva esclusa, al Centro Toscano Certificazioni Srl, con sede in Via Aldo Rossi, 20 - 51016 Montecatini Terme (PT), Codice Fiscale e Partita I.V.A. IT 01446960476;
- 3-di dare atto che:
 - nei confronti del suddetto operatore economico sono stati svolti i controlli di legge anche attraverso le dichiarazioni acquisite agli atti d'ufficio;
 - le clausole essenziali del rapporto contrattuale sono quelle contenute nel Foglio "Patti e condizioni" allegato al presente provvedimento sub. Lettera A;
 - per espressa previsione dell'art. 32, c. 10, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di *stand still* per la stipula del contratto;
- 4-di stabilire che la presente determinazione, unitamente all'Allegato A, sarà inviata tramite PEC al suddetto aggiudicatario per la controfirma e costituirà documento di stipula contrattuale;
- 5-di esentare lo stesso dalla prestazione delle cauzioni definitive ex art. 103, c. 11 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i, in ragione dell'importo contenuto della spesa;
- 6-di pubblicare il presente provvedimento:
 - sul sito web istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente - "Bandi di gara e Contratti", ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di trasparenza;
 - in formato aperto nell'applicativo "ANAC", in ottemperanza alle disposizioni di cui alla Legge n. 190/2012;
- 7-di stabilire che il Responsabile Unico del Procedimento per la fornitura in oggetto è il sottoscritto Dirigente e il Direttore dell'Esecuzione è il Consegnatario del SAUR Toscana cui il presente provvedimento viene trasmesso per conoscenza.

Il Dirigente
Dott. Antonio Franco



ANTONIO FRANCO
CORTE DEI CONTI
31.03.2022 15:54:55
GMT+01:00



CORTE DEI CONTI

SERVIZIO AMMINISTRATIVO UNICO REGIONALE PER LA TOSCANA

Rif. 3300-13-1-2022

Oggetto: Verifica impianti di messa a terra ubicati presso le sedi della Corte dei conti Toscana. Aggiudicazione. SMARTCIG Z8235D05DD

Foglio "Patti e Condizioni"

1. I servizi e le forniture che la Corte dei conti Toscana aggiudica sono regolati dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici" e dal Regolamento di autonomia finanziaria della Corte dei conti.
2. Le presenti condizioni costituiscono parte integrante e sostanziale della determinazione dirigenziale di affidamento diretto del servizio in oggetto.
3. Non potranno essere riconosciute spese di chiamata, spese di viaggio, trasporto, sosta, imballaggio, interventi di spedizionieri, né altre spese che non siano state inserite nell'offerta e/o preventivamente approvate dall'Amministrazione.
4. La fatturazione avverrà dopo l'esecuzione del servizio presso entrambe le sedi.
5. La fattura emessa a fronte della prestazione contrattuale erogata dovrà riportare, come riferimento, il numero di protocollo dell'ordine, il codice fiscale / partita IVA della Società, il codice IBAN, il numero identificativo CIG. Il pagamento sarà effettuato esclusivamente sul conto corrente bancario o postale che la Società provvederà ad indicare nella dichiarazione di cui al successivo art. 7. La mancanza di uno dei dati sopra indicati o dell'autocertificazione di



CORTE DEI CONTI

cui alla Legge 136/2010, riportata nel successivo art. 7, o dell'autocertificazione sostitutiva del DURC, costituiscono causa di rifiuto della fattura elettronica, che pertanto dovrà essere riproposta. In caso di rilascio di DURC che evidenzi un'inadempienza contributiva trova applicazione il disposto dell'art. 31, comma 3 del D.L. 21/6/2013, n. 69, con pagamento della somma alla Cassa previdenziale fino alla concorrenza dell'importo dovuto e nei limiti dell'importo fatturato.

6. La Società si obbliga ad applicare integralmente il CCNL vigente per i propri dipendenti nel settore di competenza, nonché a rispettare la normativa in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione ed ogni altro obbligo previsto dalla vigente normativa riferita all'intera situazione aziendale esistente alla data dell'ordinativo. A fronte di tali obblighi, l'Amministrazione potrà verificare lo stato di regolarità dell'impresa, tenuto conto della normativa di riferimento esigendo, da parte degli organi competenti, il rilascio del DURC di cui alla legge n. 266/2002 e del d.lgs. n. 276/2003.
7. La Società si impegna a rispettare gli obblighi sulla tracciabilità dei pagamenti di cui alla legge 136/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, e, segnatamente, quelli imposti dall'articolo 3, da intendersi qui integralmente trascritti. Il mancato rispetto della normativa citata costituisce causa di risoluzione del contratto, con contestuale applicazione delle sanzioni di cui al successivo articolo 6 della stessa legge 136/2010. Unitamente alla presente la Società rilascerà all'Amministrazione autocertificazione relativa al conto di appoggio delle fatture, ai sensi della citata legge 136/2010.
8. La Società prende atto che per la Corte dei conti, ai sensi del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, vi è l'obbligo della fatturazione elettronica e, pertanto, non possono essere accettate fatture in forma non elettronica. La trasmissione è vincolata alla presenza del codice identificativo univoco dell'ufficio. Tale informazione obbligatoria della fattura elettronica rappresenta l'identificativo univoco che consente al Sistema di Interscambio (SdI), gestito dall'Agenzia delle Entrate, di recapitare correttamente la fattura elettronica all'ufficio destinatario. Il **Codice Univoco del SAUR** è cod. **IPA T86U2B**. Oltre al suddetto "Codice Univoco Ufficio" che deve essere inserito nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato della fattura elettronica, sarà altresì necessario indicare nella fattura anche il **codice fiscale della Corte dei conti 80218670588** e lo SMART CIG
9. La Società prende atto che, a seguito dell'introduzione del meccanismo dello "Split payment", operato dalla L. 190/2014, il DM attuativo del 23/1/2015 stabilisce che nella fattura emessa nei confronti dell'Amministrazione debba essere riportata la seguente indicazione: "Scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972". La Società prende atto, altresì, che la

Corte dei conti, in quanto organo a rilevanza costituzionale, non è tenuto alla certificazione dei crediti sulla piattaforma del MEF.

10. La Società dichiara di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente che gli obblighi di condotta previsti dal “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici” e dal “Codice di comportamento dei dipendenti della Corte dei conti”, ai sensi e per gli effetti del DPR 16 aprile 2013 n. 62, disponibili sul sito istituzionale al link “Amministrazione trasparente”, vengono estesi, per quanto compatibili, alle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore della Corte dei conti. Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori o consulenti oppure dei collaboratori dell’impresa contraente dei suindicati atti.

11. La Società prende infine atto che il presente provvedimento che, ai sensi dell’art. 32 comma 14 del Dlgs. n. 50/2016, controfirmato dall’aggiudicatario in quanto documento contrattuale nella forma della scrittura privata, è assoggettato all’imposta di bollo, ai sensi dell’art. 2, Parte Prima della Tariffa, allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.
L’imposta di bollo nonché, le spese di registro e le altre spese accessorie (se dovute), si intendono a carico dell’affidatario, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. n. 642/1972. L’imposta di bollo può essere assolta ai sensi dell’art. 15 del D.P.R. n. 642/1972, ovvero mediante contrassegno di cui all’art. 3, lett. a) della citata norma; in alternativa, l’assolvimento può avvenire con le modalità previste dall’art. 7 del decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2004 (cfr. circolare dell’Agenzia delle Entrate n. 36 del 6 dicembre 2006 e Risoluzione n. 96/E del 16 Dicembre 2013, consultabili sul sito www.agenziaentrate.gov.it). L’impresa affidataria è tenuta a dimostrare alla Corte dei conti di aver assolto, ai sensi della vigente normativa, all’imposta. Il mancato assolvimento dell’imposta di bollo non costituisce motivo di esclusione dalle procedure di gara ma, ai sensi del combinato disposto degli articoli 19 e 31 del D.P.R. 642/72, comporta l’attivazione delle procedure di recupero dell’imposta, mediante trasmissione dell’atto all’Ufficio del Registro per la regolarizzazione.

Per accettazione delle presenti condizioni.

Data

La Società

